

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Anno scolastico 2024/2025

Sommario

PREMESSA	2
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
LE OTTO NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	5
LE COMPETENZE DI CITTADINANZA	17
QUADRO DI SINTESI	18
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN COMUNE PER I TRE GRADI	19
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI	22
STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE:	25
- CURRICOLO VERTICALE PRIMA SEZIONE “PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE”	
- CURRICOLO VERTICALE SECONDA SEZIONE DECLINATO IN CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE	

PREMESSA

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

L' Istituto Sandro Pertini di Torino predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento alle competenze chiave europee, al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche e metodologiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla progettazione di percorsi interdisciplinari che abbiano come riferimento l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalle Linee guida ministeriali.

I documenti elaborati dall'Istituto costituiscono il materiale sul quale il Collegio dei Docenti lavora per realizzare una didattica inclusiva ed efficace.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Legge 8 ottobre 2010, n.170 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
2. Indicazioni Nazionali del 16 Novembre 2012
3. Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 - strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica - e Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
4. D. Lgs.vo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
5. D. Lgs.vo 13 aprile 2017, n.62 – Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
6. Decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017 - Finalità della certificazione delle competenze
7. Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari prot. n. 3645 del 1° marzo 2018;
8. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (che sostituisce la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio europeo, del 18 dicembre 2006, relativa alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente);
9. Legge n.92/2019 e Decreto ministeriale n.35 del 20 giugno 2020 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
10. Ordinanza ministeriale n. 172/2020 • Linee Guida allegate a O.M. n. 172/2020
 - Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020.

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società.

Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse.

Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

<u>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</u> (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)			
COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
ALFABETICA FUNZIONALE La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica	- Conoscenza della lettura e della scrittura. - Buona comprensione delle informazioni scritte. - Conoscenza del vocabolario della grammatica funzionale delle funzioni del linguaggio. - Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.	- Comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. - Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. - Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. - Usare ausili. - Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. - Comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.	- Disponibilità al dialogo critico e costruttivo. - Apprezzamento delle qualità estetiche. - Interesse a interagire con gli altri. - Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri. - Capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.			
MULTILINGUISTICA Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze	- Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse. - Consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. - Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.	- Comprendere messaggi orali -iniziare, sostenere e concludere conversazioni. - Leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. - Saper usare gli strumenti in modo opportuno. - Imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.	- Apprezzamento della diversità culturale. - Interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. - Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.			
--	--	--	--

MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci	- Conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base - comprensione dei termini e dei concetti matematici - consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. - Principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i metodi scientifici fondamentali. - Tecnologie, prodotti e processi tecnologici. - Impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria dell'attività umana, sull'ambiente naturale. - I progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società.	- Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano. - Seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. -Svolgere un ragionamento matematico. - Comprendere le prove matematiche. -Comunicare in linguaggio matematico. - Usare i sussidi appropriati (i dati statistici e i grafici). - Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. - Comprendere la scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, (osservazioni e esperimenti controllati). - Utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi e rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.	- Rispetto della verità - Disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. - Valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.
--	--	---	--

circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.		- Utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. - Riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.	
--	--	--	--

COMPETENZA DIGITALE La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.	- Tecnologie digitali come aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. - I principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. - Approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali. - Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.	- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. - Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. - Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali. - Riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.	- Atteggiamento riflessivo e critico, di curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. - Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.
--	--	---	---

PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	- Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. - Conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. - Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze - Conoscenza di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.	- Individuare le proprie capacità di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. - Di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. - Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress.	- Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. - Atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, - Rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. - Essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di auto-motivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. - Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il
---	---	--	---

		- Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. - Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.	processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. - Desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita. - Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.
CITTADINANZA La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	- Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. - Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. - Conoscenza delle vicende contemporanee. - Interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. - Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei	- La capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. - La capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, - La capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. - La capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia	- La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. - Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. - L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è

	movimenti sociali e politici. - Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. - Conoscenza dell'integrazione europea. - Consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. - Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.	tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. - Rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo.	indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali
IMPRENDITORIALE La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi,	- Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali	- Creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.	- Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.

sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	opportunità si presentano. - Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. - Comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. - Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile - Essere consapevoli delle proprie forze e debolezze.	- Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. - Capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. - Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri - Saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.	- Desiderio di motivare gli altri. - Capacità di valorizzare le loro idee. - Provare empatia. - Prendersi cura delle persone e del mondo. - Saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.
--	---	--	--

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	- Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. - Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. - Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale - comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il	- Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. - Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali. - Capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.	- Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, - Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. - Curiosità nei confronti del mondo. - Apertura per immaginare nuove possibilità. - Disponibilità a partecipare a esperienze culturali.
--	--	--	--

	mondo.		
--	--------	--	--

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (inserirle nel Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139)	
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.
PROGETTARE	Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...), mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali); esprimere concetti, pensieri, norme, procedure e stati d'animo rappresentandoli con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...).
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei propri e altrui diritti e doveri, dei limiti e delle opportunità.
RISOLVERE I PROBLEMI	Affrontare e risolvere situazioni problematiche, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, partendo anche da esperienze di vita quotidiana.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

CURRICOLO VERTICALE CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, CAMPI DI ESPERIENZA, DISCIPLINE DI RIFERIMENTO		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA Campi di esperienza	SCUOLA DEL PRIMO CICLO Discipline
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I discorsi e le parole	Lingua italiana Tutte le altre discipline
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I discorsi e le parole (Lingua inglese)	Lingue inglese, francese/tedesco e italiano
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	La conoscenza del mondo	Matematica Scienze Tecnologia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Educazione civica Tecnologia
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Educazione civica Imparare ad Imparare Tutte le discipline
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza (approccio all'ed. Civica)	Educazione civica Tutte le discipline
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento Immagini, Suoni, Colori Religione Cattolica	Storia Geografia Arte e immagine Musica Motoria/Educazione Fisica Religione Cattolica
--	--	---

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di valorizzare lo stile di apprendimento di ogni alunno e di ogni alunna l'insegnante può adottare una pluralità di metodologie e strategie didattiche per promuovere il successo formativo di ciascun allievo/a. A seguire vengono, quindi, presentate alcune metodologie e strategie didattiche che i docenti potranno prendere in considerazione in base alle esigenze della classe, affinché il curriculum d'Istituto possa assumere una connotazione reale e inclusiva:

- **LEZIONE FRONTALE:** è una metodologia di insegnamento che vede il docente protagonista del processo di insegnamento - apprendimento come trasmettitore di conoscenze nonché impegnato in un dialogo volto a spiegare e/o fornire nozioni o informazioni circa un dato argomento. Questa metodologia espositiva è basata sulla ricezione dell'apprendimento, organizzato in maniera logica e consequenziale.
- **FLIPPED CLASSROOM:** letteralmente "classe capovolta", si basa sull'idea per cui la lezione si trasforma in compito per casa, sfruttando le ICT e i linguaggi digitali, mentre il tempo in classe viene investito in attività collaborative, esperienze attive, momenti di dibattito e laboratori didattici. Diverso è anche il ruolo assunto dal docente il quale non è attore protagonista ma diviene facilitatore e regista dell'agire didattico.
- **CIRCLE TIME (o tempo del cerchio):** è una metodologia che stimola l'inclusione ed elimina la disparità tra alunni e insegnante poiché quest'ultimo sarà considerato allo stesso livello degli studenti (scambio o confronto alla pari). Favorisce la conoscenza reciproca, promuove la comunicazione orale e la cooperazione e sviluppa l'attenzione e l'ascolto. Si attua mediante una disposizione a cerchio dei componenti, in modo che ciascuno possa ricevere l'attenzione di tutti e viceversa.
- **LEZIONE PARTECIPATA:** implica un costante coinvolgimento degli studenti anche attraverso giochi di ruolo, lavori di gruppo e attività pratiche che danno vita all'imparare facendo;
- **LEZIONE DIALOGICA:** condotta per mezzo del dialogo in quanto strumento di trasmissione del sapere. È centrata sullo sviluppo delle capacità di ragionamento, di analisi, oltre che su quelle di esposizione e relazione. Lo studente è stimolato nel porsi domande e trovare risposte, anche

nell'interazione col gruppo classe.

- BRAINSTORMING: letteralmente “tempesta di cervelli”, ideata da Osborn, permette agli alunni di generare tantissime e nuove idee in un contesto non critico col fine ultimo di scovare soluzioni innovative e inedite negli alunni. Questa metodologia permette il fluire senza sosta del pensiero divergente e favorisce lo sviluppo della creatività offrendo la possibilità agli alunni di sentirsi liberi di esprimere le loro idee senza alcuna forma di pregiudizio o critica da parte dei compagni e degli stessi insegnanti.
- DIDATTICA LABORATORIALE: è una strategia di insegnamento e apprendimento volta a promuovere una scuola attiva e creativa in cui l'alunno è chiamato ad appropriarsi della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Questo tipo di didattica implica per l'insegnante una ristrutturazione del sé professionale e delle pratiche didattiche. Queste ultime consistono in attività esperienziali che, attraverso un lavoro attivo da parte degli studenti, portano all'apprendimento attraverso scoperte, deduzioni e riflessioni condivise. Si parla, dunque, di una ristrutturazione anche del ruolo dello studente che non sarà passivo ma protagonista attivo, sia cognitivamente sia operativamente, del suo processo di apprendimento. L'alunno, non soltanto apprenderà “i contenuti” disciplinari in modo significativo ma acquisirà abilità e competenze.
- LEARNING BY DOING: è una metodologia didattica indispensabile per preparare gli studenti ad acquisire la padronanza delle proprie capacità, inserendoli in un contesto in cui l'interazione diventa parte integrante del loro percorso di crescita
- DIDATTICA MULTISENSORIALE: è un tipo di apprendimento pratico che consiste nell'elaborazione delle informazioni attraverso più canali sensibili (visivi, uditivi, tattili, cinestetici, e finanche gustativi e olfattivi) e che permette al discente di imparare, in maniera attiva e interattiva, attraverso il coinvolgimento di più sensi, utile soprattutto per alunni e alunne con difficoltà di apprendimento o limitazioni cognitive. Si prevede l'uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) di molteplici linguaggi (pittorico, teatrale, musicale...) per incrementare l'apprendimento e poter esprimere e valorizzare molteplici personalità.

- **PROBLEM SOLVING:** l'apprendimento per tentativi ed errori; è l'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche e migliora le strategie operative; un tipo di apprendimento autonomo mediante la soluzione di problemi. Sviluppa pensiero produttivo, logico e creativo, e proprio in quanto apprendimento autonomo si rivela più facilmente resistente all'oblio.
- **PEER TUTORING:** è una metodologia volta allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle capacità relazionali che permette ai bambini di comprendere l'altro e le sue difficoltà. Consiste nel passaggio spontaneo di emozioni e di conoscenze da un gruppo di pari all'altro. Precisamente si tratta dell'insegnamento reciproco tra pari in cui un alunno svolge il ruolo di "tutor", cioè colui che insegna al compagno, che è invece il "tutee" o tutorato. Questa metodologia rende i ragazzi protagonisti e responsabili, in prima persona, del proprio apprendimento e della propria conoscenza, sollecita il confronto e l'aiuto reciproco.
- **COOPERATIVE LEARNING:** è una metodologia che si fonda sull'interazione e sulla cooperazione fra pari intendendo queste ultime come uno stile da adottare all'interno della vita di classe al fine di favorire il processo di insegnamento – apprendimento. Consente di apprendere dagli altri, con gli altri e grazie agli altri attraverso l'organizzazione del lavoro in piccoli gruppi eterogenei in cui tutti i componenti sono coinvolti nell'ideazione e/o nella realizzazione di progetti, attività, materiali, con il potenziamento di responsabilità e di competenze personali, per portare a termine un obiettivo comune.
- **USO DELLE TIC:** permette di accedere a una infinita quantità di informazioni, visualizzazione di filmati o immagini; interazione visiva di testi o esercizi (costruzione di testi collettivi); costruzione di unità di lavoro informatizzate con possibilità di personalizzarle per il gruppo classe e utilizzandole in modo flessibile; favorisce e promuove l'interazione, lasciando spazio alla creatività degli studenti, affinché realizzino ricerche o unità di lavoro multimediali in modo autonomo, singolarmente o in piccolo gruppo. Inoltre, favorisce apprendimento costruttivo ed esplorativo; per gli alunni con difficoltà risulta essere uno strumento compensativo (videoscrittura, realizzazione di schemi e mappe, tabelle...).

Trasversali alle metodologie e le strategie sopra elencate vi è l'uso di **MEDIATORI DIDATTICI** che possono essere attivi, iconici, analogici e simbolici e rendono l'apprendimento significativo, creativo e attivo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI

Dalle Indicazioni Nazionali del 2012

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

SCUOLA PRIMARIA

L' O.M. 172/2020 afferma che la valutazione ha una funzione formativa fondamentale [...] ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni [...] per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico [...].

Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n°62 modifica il modello di valutazione utilizzato nella scuola del primo ciclo e la struttura degli esami di Stato a conclusione del ciclo secondario.

La riforma non intende rivoluzionare il paradigma esistente quanto apportare ad esso gli affinamenti di cui la comunità dei pedagogisti ha da tempo condiviso l'opportunità.

La nuova normativa nell'articolo 1 (Principi. Oggetto e finalità della valutazione della certificazione) afferma che: La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell' identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, in questa ottica, appare funzionale a realizzare la piena formazione della personalità degli alunni, a favorire un loro autonomo percorso di autovalutazione e di responsabilizzazione e costituisce, su tale versante, un fattore necessario delle funzioni proprie del personale

docente. Dunque la valutazione, non ha come nel passato, il suo fulcro nell'apprendimento e nel comportamento, ma prevede più specificamente una finalità formativa ed educativa che sostenga e migliori gli apprendimenti, in modo che i percorsi didattici siano orientati all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale direzione va letta la disposizione che prevede all'art. 2, comma 1, una valutazione in decimi, correlata dall'esplicazione dei livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento e integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (comma 3).

In tal modo si evidenzia l'importanza del processo di sviluppo cognitivo che, se descritto nella valutazione, insieme con la votazione decimale corrispondente ai livelli stabiliti collegialmente, consente di avere un quadro significativo e completo della formazione e del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si rafforza, altresì, la rilevanza della valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, preservando il carattere trasversale di quest'insegnamento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Dalle Indicazioni Nazionali del 2012

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse- conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni- per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Spostare l'attenzione sulle competenze non significa in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse.

L'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva limitatamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte dei ragazzi, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Infine, per giungere alla certificazione delle competenze bisogna prima di tutto valutarle. Per valutare le

competenze, però, non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: se l'oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione, che non si può esaurire in un momento circoscritto e isolato, ma deve prolungarsi nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che gli si presentano.

Si rende, pertanto, necessario ripensare il modo di "fare scuola", integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento. Fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo", i docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base richiede la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni (Linee guida certificazione competenze).

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. (D.L. 62/2017).

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreti ministeriali sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (art.9, D.L. 62/2017).

Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è trasmesso alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. (art.2, comma 2 DM 742 /2017)

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Il CURRICOLO VERTICALE è:

- Organizzato per competenze chiave europee, abilità e conoscenze
- Strutturato in campi di esperienza/discipline
- Organizzato in due sezioni:

a. Curricolo Verticale di Istituto

b. Curricolo Verticale per Campi di esperienze/Discipline.

1. La I^ sezione riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati sulla base delle competenze europee, e dei “Traguardi formativi al termine della Scuola dell’Infanzia, della Terza classe della Scuola Primaria, della Quinta classe della Scuola Primaria e della Terza classe della Scuola Secondaria di primo grado”;

2. La II^ sezione riporta i “Curricoli Verticali Disciplinari” articolati in campi d’esperienza/discipline, della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, declinati in conoscenze e abilità.

COMPETENZA CHIAVE

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

È la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

SCUOLA PRIMARIA

Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

SCUOLA SECONDARIA

Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

CONOSCENZE

- Narrazione/ascolto di storie analizzando e rielaborando anche in forma giocosa.
- Uso del libro e letture comuni.
- Costruzione di libri collettivi con l'uso di diverse tecniche e materiali.
- Offerta di una varia scelta di libri da consultare.

- Conversazione sul testo narrato ed individuazione dei fatti salienti dello stesso, anche con l'uso di domande guida.

ABILITÀ AL TERMINE DEL PERCORSO

- Sviluppare capacità di ascolto/concentrazione mantenendo l'interesse e vivere il libro come strumento di gioco, ricerca, divertimento e conoscenza.
- Arricchire le proprie competenze fonologiche e lessicali.
- Verbalizzare i propri vissuti – emozioni; fare previsioni, ipotesi, anticipazioni con storie a finale aperto.
- Individuare sequenze e dare loro un ordine.
- Analizzare gli elementi della fiaba/storia e le relazioni causa/effetto.
- Rappresentare in modo creativo ed individuale la storia proposta attraverso l'uso di altri linguaggi espressivi.
- Distinguere tra segno della scrittura e disegno.

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO				
Ascolto e parlato	Lettura	Scrittura	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

SCUOLA PRIMARIA				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA				
• L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.				

- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

CONOSCENZE

FINE TERZA	FINE QUINTA
- Principali strutture grammaticali della lingua italiana. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. - Elementi della comunicazione. - Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi. - Principali connettivi logici. - Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.	- Principali strutture grammaticali della lingua italiana. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali elementi della comunicazione. - Principali connettivi logici. - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici. - Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva. - Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini. - Uso dei dizionari. - Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).

ASCOLTO E PARLATO			
FINE TERZA			
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed informativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

LETTURA			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi. - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi cogliendone il senso, le caratteristiche (genere), l'intenzione comunicativa dell'autore (favole/morale...).

SCRITTURA			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi narrativi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad es.: regole di gioco, ricette, ecc.). – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi, collettivamente, sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Comprendere in semplici testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. – Ampliare il patrimonio lessicale. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.

			– Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche.
--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori,

realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

CONOSCENZE

- Uso dei dizionari.
- Principali strutture grammaticali della lingua italiana.
- Elementi di base delle funzioni della lingua.
- Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.
- Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.
- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.
- Caratteristiche e struttura dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.
- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.
- Tecniche di lettura analitica (denotazione e connotazione), sintetica ed espressiva.

- Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana.
- Contesto storico di riferimento di autori e opere.
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente, coeso, completo e corretto.
- Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, descrizione, narrazione, esposizione e argomentazione.
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.

ASCOLTO E PARLATO	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). - Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

LETTURA	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). – Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. – Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. – Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. – Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). – Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. – Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

SCRITTURA	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. – Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. – Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, semplici e brevi parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista, testi teatrali per un'eventuale messa in scena).

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. – Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. – Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. – Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. – Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. – Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

COMPETENZA CHIAVE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA
Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 È la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.
Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) Profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017 È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017 È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA
I DISCORSI E LE PAROLE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
• L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate. • Comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. • Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria
CONOSCENZE
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Pronuncia di un repertorio di parole e frasi.

ABILITÀ AL TERMINE DEL PERCORSO

- Comprendere frasi minime di uso frequente.
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.

LISTENING

- Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli;
- Memorizzare filastrocche e canzoni
- Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine, accompagnandole con una gestualità coerente. COMPREHENSION

- Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi;
- Comprendere ed eseguire semplici comandi;
- Abbinare il lessico alle immagini;

REMEMBER

- Ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, colori, animali, oggetti.

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA INGLESE\ FRANCESE				
Ascolto (comprensione orale)	Parlato (produzione e interazione orale)	Lettura (comprensione scritta)	Scrittura (produzione scritta)	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (4 ^a - 5 ^a Primaria e Secondaria)

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	
CONOSCENZE	
FINE TERZA	FINE QUINTA
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane. - Regole grammaticali fondamentali. - Corretta pronuncia di parole e frasi memorizzate di uso comune Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali. - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...).

ASCOLTO (comprensione orale)			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sè stesso, ai compagni, alla famiglia	ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale

PARLATO (produzione e interazione orale)			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

LETTURA (comprensione scritta)			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

SCRITTURA (produzione scritta)			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO (solo 4^ e 5^)			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)		ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

SCUOLA SECONDARIA	
INGLESE\FRANCESE\TEDESCO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) • L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	
CONOSCENZE	
- Lessico appropriato relativo agli argomenti studiati. - Regole grammaticali fondamentali. - Funzioni comunicative basilari.	

- Alcuni aspetti della civiltà e della cultura anglofona.

ASCOLTO (comprensione orale)	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. – Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. – Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

PARLATO (produzione e interazione orale)	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. – Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. – Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

LETTURA (comprensione scritta)	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. – Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. – Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. – Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

SCRITTURA (produzione scritta)	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. – Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. – Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. – Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

COMPETENZA CHIAVE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE ED INGEGNERIA

Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017 Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017 Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

SCUOLA DELL'INFANZIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo (ieri, oggi, domani). Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze (lungo/corto), di altezza (alto/basso), pesi (pesante/leggero) e altre quantità (uno, pochi, tanti). • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;

- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

CONOSCENZE

- Concetti temporali: (prima, dopo, durante) di successione, contemporaneità, durata. Linee del tempo. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.
- Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra...).
- Figure e forme.
- Numeri
- Elementi naturali e artificiali vicini all'esperienza quotidiana
- Materiali di uso comune.

ABILITÀ

- Saper raggruppare secondo criteri (dati o personali).
- Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.
- Saper individuare regolarità e differenze all'interno di una serie, utilizzando diversi criteri.
- Saper ripetere e realizzare sequenze ritmiche di vario genere (grafico, motorio) utilizzando le indicazioni fornite
- Enumerare e contare (ordinalità, cardinalità del numero).
- Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.
- Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.
- Saper collocare oggetti nello spazio, seguendo le istruzioni fornite.
- Saper rappresentare lo spazio vissuto secondo modelli tridimensionali o bidimensionali.

- Individuare analogie, differenze e relazioni tra oggetti, persone e fenomeni in ambito logico, spaziale e temporale.
- Riconoscere attraverso i cinque sensi le caratteristiche dei vari materiali
- Progettare e inventare storie e situazioni.
- Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.
- Porre domande sulle cose e la natura.
- Individuare l'esistenza di problemi relativi alla salvaguardia dell'ambiente e della possibilità di affrontarli e risolverli. Assumere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.
- Descrivere e confrontare fatti ed eventi.
- Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. Elaborare previsioni ed ipotesi.
- Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.

CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA			
Numeri	Spazio e figure	Dati, relazioni e previsioni (primaria) relazioni e funzioni (secondaria)	Dati e previsioni (secondaria)

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	

CONOSCENZE	
FINE TERZA	FINE QUINTA
- I numeri naturali entro le unità di migliaia: rappresentazione, ordinamento, confronto, valore posizionale delle cifre, cambi tra diversi ordini. - Le quattro operazioni e relative proprietà. - Le tabelline fino al 10. - Figure geometriche piane: principali caratteristiche e rappresentazione grafica. - Simmetrie di oggetti e figure. - Il piano cartesiano e le coordinate. - Misure arbitrarie. - Misure di tempo. - Valore di monete e banconote. - Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni. - Elementi essenziali del linguaggio della logica.	- I numeri naturali entro il periodo dei milioni: rappresentazione, ordinamento, confronto, valore posizionale delle cifre, cambi tra diversi ordini. - I numeri decimali entro i millesimi: rappresentazione, ordinamento, confronto, valore posizionale delle cifre, cambi tra diversi ordini. - Operazioni e proprietà. - Frazioni e frazioni equivalenti. - Figure geometriche piane: elementi, descrizione, confronto, rappresentazione grafica. - Angoli: definizione e tipologie. - Perimetro e area dei triangoli e dei quadrilateri. - Principali misure di grandezza e cambi tra diversi ordini. - Trasformazioni geometriche elementari. - Moda, media, percentuale. - Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni. - Elementi essenziali di logica e di calcolo probabilistico.

NUMERI			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Contare oggetti a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... – Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire le quattro operazioni mentalmente e per iscritto con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire con essi semplici addizioni e sottrazioni con riferimento a situazioni reali e quotidiane.	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

SPAZIO E FIGURE			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo (trasversale a geografia); – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) (trasversale a geografia); – Eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato (trasversale a geografia); – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane e solide; – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie; – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre); – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione; – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti; – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse; – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti; – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità; – Riprodurre in scala una figura assegnata; – Determinare il perimetro di una figura utilizzando formule o altri procedimenti; – Determinare l'area di una figura per scomposizione o utilizzando le più comuni formule; – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti

			tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.
--	--	--	---

DATI, RELAZIONE E PREVISIONI			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune; – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati; – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle (trasversale a geografia e storia); – Saper risolvere semplici situazioni problematiche applicando gli algoritmi conosciuti; – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni; – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile. – Saper risolvere problemi che utilizzano frazioni, percentuali, formule geometriche e conversioni di misure. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

CONOSCENZE

- Tabelle, grafici ed elementi di statistica; organizzazione e analisi di dati.
- Gli insiemi (con particolare riferimento agli insiemi numerici): rappresentazioni, operazioni, ordinamento.
- I sistemi di numerazione. Operazioni e proprietà, Potenze e radici, numeri irrazionali.
- Frazioni, rapporti e proporzioni.
- Espressioni algebriche e calcolo letterale; equazioni di primo grado.
- Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.
- Il piano euclideo: relazioni tra rette; gli angoli: tipologia, proprietà e misura.
- Poligoni e loro proprietà; Circonferenza e cerchio; Teorema di Pitagora;
- Conoscere le misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni, misura di circonferenza e cerchio, superficie e volume di poliedri e solidi di rotazione.
- Trasformazioni geometriche elementari;
- Principali rappresentazioni di un oggetto matematico.
- Il piano cartesiano, il significato di coordinate, il concetto di funzione.
- Elementi di probabilità.
- Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni anche con diagrammi; tecniche risolutive utilizzando frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado.

NUMERI	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. – Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. – Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. – Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. – Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. – Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.

	– Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
--	---

PAZIO E FIGURE	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonal, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. – Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. – Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. – Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. – Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. – Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. – Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. – Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.

	– Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
--	--

RELAZIONI E FUNZIONI	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. – Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

DATI E PREVISIONI	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. – In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. – Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE		
Esplorare e descrivere oggetti e materiali (3^ primaria) Oggetti materiali e trasformazioni (5^ primaria) Fisica e Chimica (secondaria)	Osservare e sperimentare sul campo (primaria) Astronomia e Scienze della Terra (secondaria)	L'uomo i viventi e l'ambiente (primaria) Biologia (secondaria)

SCUOLA PRIMARIA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

CONOSCENZE

FINE TERZA

- Le fasi del metodo scientifico.
- Viventi e non viventi
- Il corpo umano: i sensi.
- Proprietà degli oggetti e dei materiali.
- I fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato dell'acqua. Classificazioni dei viventi.
- Organi dei viventi e loro funzioni.
- Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente.
- Ecosistemi e catene alimentari.
- Fenomeni atmosferici e celesti.
- Regole per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

FINE QUINTA

- Il metodo scientifico e le sue applicazioni.
- I materiali e le loro caratteristiche.
- L'aria: peso, pressione, elasticità, volume.
- L'acqua: forza, fonte di energia. La terra: analisi del suolo.
- Il calore: dal concetto di "energia in transito" a quello di "transito di energia" (cioè "passaggio").
- La combustione, la fusione e l'evaporazione.
- L'energia: definizione, fonti, forme, trasformazione e utilizzo.
- Gli ecosistemi e la loro organizzazione.
- Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni.
- Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni.
- Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi: modificazioni e problematiche ambientali.
- Il corpo umano, gli stili di vita, la salute e la sicurezza.
- I fenomeni atmosferici e la periodicità dei fenomeni celesti.

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI		OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso (trasversale a tecnologia); – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà; – Descrivere fenomeni osservabili nella vita quotidiana (legati ai fluidi, al calore, ecc.).	ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcune proprietà quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc; – Riconoscere regolarità nei fenomeni (trasversale a tecnologia); – Osservare, utilizzare e, quando possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc) imparando a servirsi di unità convenzionali; – Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc; – Descrivere, con ordine, per iscritto o oralmente, le fasi di un'esperienza condivisa o di un esperimento condotto in classe (trasversale a tecnologia). – Osservare e schematizzare i passaggi di stato.

OSSERVARE SUL CAMPO			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali anche realizzando allevamenti di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali; – Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque; – Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). – Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) (trasversale a geografia) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). (trasversale a storia)	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente; – Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. (trasversale a geografia); – Saper applicare le fasi del metodo scientifico; – Formulare domande e ipotesi in merito ad eventi vissuti, saper argomentare e saper trarre conclusioni da esperimenti o ricerche condotte.

	– Saper raccontare le conclusioni tratte da esperimenti realizzati.		
--	---	--	--

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. – Saper distinguere gli esseri viventi e i non viventi. – Saper raccontare le fasi di crescita di una pianta. – Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.). – Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso. – Saper classificare gli organismi animali e vegetali sulla base di vari criteri. – Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. – Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. – Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

CONOSCENZE

- Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore, elettricità e magnetismo.
- Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche.
- Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli dì-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari, coordinate geografiche...
- Elementi di scienze della Terra: fenomeni tellurici; struttura della Terra e sua morfologia; minerali e rocce; rischi sismici e idrogeologici; fenomeni atmosferici.

- Elementi di biologia: struttura e classificazione di viventi, anatomia e fisiologia del corpo umano; Igiene e comportamenti di cura della salute.
- Elementi di ecologia: Cicli vitali, catene alimentari, biodiversità, ecosistemi; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento.
- Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti. Inquinamento, consumo di risorse e impatto ambientale.

FISICA E CHIMICA

FINE TERZA

ABILITÀ
(obiettivi
di apprendimento)

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.
- Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. - Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. - Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. - Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA		
Vedere e osservare (primaria) Vedere, osservare, sperimentare (secondaria)	Prevedere e immaginare (primaria) Prevedere, immaginare e progettare (secondaria)	Intervenire e trasformare (primaria) Intervenire, trasformare e produrre (secondaria)

SCUOLA PRIMARIA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica, nell'ambiente che lo circonda, elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

CONOSCENZE	
FINE QUINTA	
- Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. - Parti, funzioni e modalità d'uso di oggetti comuni. - Modalità di differenziazione e riutilizzo di alcuni materiali. - Misurazioni finalizzate anche alla progettazione di semplici oggetti. - Strumenti e tecniche di rappresentazione grafica. - Caratteristiche e funzioni degli strumenti informatici. - Terminologia specifica.	

VEDERE E OSSERVARE	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (trasversale ad arte e immagine). – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Riconoscere ed utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

PREVEDERE E IMMAGINARE	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico (trasversale a matematica). – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. – Utilizzare le risorse online e offline del pc per organizzare e ricercare.

INTERVENIRE E TRASFORMARE	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Smontare semplici oggetti per scoprirne materiali e funzionamento; – Saper seguire le fasi per la realizzazione di semplici manufatti: progettazione, scelta dei materiali e degli strumenti, costruzione, collaudo, riflessioni. – Saper eseguire la procedura di montaggio e/o smontaggio di un semplice oggetto. – Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti (trasversale a scienze e ad ed.civica); – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico; – Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni; – Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità; – Saper utilizzare i principali programmi del pc (videoscrittura, ecc)

	– Saper eseguire le principali funzioni legate al pc (accensione/spegnimento, apertura/chiusura programmi, salvataggio file, creazione cartella, ecc)
--	---

SCUOLA SECONDARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
	• L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o

immateriale, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

CONOSCENZE

Disegno e progettazione:

- Regole e software per il disegno tecnico.
- Costruzione geometrica di: asse di un segmento, bisettrice di un angolo, perpendicolare ad un segmento, figure geometriche piane.
- Le proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi, di gruppi di solidi e solidi sezionati. Le proiezioni assonometriche.

Dai materiali all'oggetto e dall'oggetto ai materiali:

- Terminologia tecnica specifica.
- Classificazione e origine dei materiali.
- Tecnologie e usi dei principali tipi di lavorazione.
- Rapporto tra forma, materiale utilizzato e lavorazione eseguita.
- Proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali: il legno, la carta, il vetro, le ceramiche, le fibre tessili.
- Processi produttivi e cicli di lavorazione: metalli e plastiche, industria tessile e alimentare, dalla materia prima al prodotto finito passando per i semilavorati, la sostenibilità, il riuso/riutilizzo, il riciclo.
- I settori dell'industria alimentare. Classificare gli alimenti in base alla propria origine, alla conservazione e al loro valore nutritivo.

Individuare le regole per una corretta alimentazione.

- Oggetti meccanici, Motori, Elettricità, Fonti di energia (Combustibili fossili, Fonti rinnovabili, L'energia nucleare). Il mondo delle telecomunicazioni.

Realizzare e costruire:

- Disegno e Costruzione di solidi regolari, impiego di materiali anche di riciclo.
- Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche.
- Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive.

VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. – Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. – Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. – Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

PREVEDERE , IMMAGINARE E PROGETTARE	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell’ambiente scolastico. – Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. – Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. – Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano – Progettare una gita d’istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia – Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. – Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell’arredo scolastico o casalingo. – Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. – Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. – Costruire decorazioni con semplici moduli, realizzare piccoli progetti con materiali anche di riciclo

EDUCAZIONE CIVICA	
Competenze chiave europee	Tutte – con particolare riferimento alle competenze digitali, personale e sociale e di cittadinanza
Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. [...]La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE, capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di	

vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
• Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente in cui vive; • Manifestare solidarietà e rispetto verso i pari; • Rispettare il turno di parola; • Percepire l'uguaglianza di diritti e doveri; • Rispettare le regole dei vari ambienti frequentati; • Saper chiedere aiuto e saper rivolgersi alle figure adulte di riferimento;	• Prendersi cura dell'ambiente che ci circonda (gestione dei rifiuti, riordino del materiale al termine di un'attività); • Rispettare la natura in tutte le sue forme; • Evitare gli sprechi durante i pasti attraverso un approccio curioso e aperto verso il cibo.	• Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzare quelli più semplici con la supervisione e guida dell'adulto; • Percepire le possibilità offerte dalla rete; • Utilizzare semplici applicazioni a scopo didattico, con la supervisione e guida dell'adulto.

SCUOLA PRIMARIA		
Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
• Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. • Essere consapevole dell'importanza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e metterli in pratica nel quotidiano; • Conoscere i concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi; • Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini; • Conoscere principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalle Carte	• Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; • Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo; • Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura • Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria e porsi domande in relazione a quanto osservato; • Saper riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.	• Essere in grado di distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente • Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. • Saper ricercare informazioni online, distinguendo le fonti attendibili • Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

Internazionali (in particolare la Dichiarazione universale dei diritti umani e la Dichiarazione Universale dei diritti del fanciullo)		
---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che	- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti,	- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. - È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; in particolare conosce: la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	sviluppendone l'attività di riciclo.	• È consapevole dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare mediante diversi sistemi di comunicazione. • È consapevole dei rischi della rete ed è in grado di individuarli.
---	---	---

COMPETENZA CHIAVE	
COMPETENZA DIGITALE	
Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018	
La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.	
Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)	
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica(D.M. n.35/2020 È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017 Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di	Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017 Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e

problemi semplici.	alla soluzione di problemi.
SCUOLA DELL'INFANZIA	
TRASVERSALE A TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
• Utilizzare le nuove tecnologie per giocare e acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante.	
CONOSCENZE	
- Il computer e i suoi usi. - Il mouse. - La tastiera. - Altri strumenti di comunicazione e i loro usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili...).	
ABILITÀ	
• Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. • Su indicazione dell'insegnante, utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio della tastiera. • Riconosce lettere e numeri nella tastiera. • Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali e opere artistiche. • Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizzare il computer per attività e giochi didattici.	

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA – CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

CONOSCENZE

FINE QUINTA

- Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento.
- I principali dispositivi informatici di input e output.
- I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.
- Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche.
- Rischi nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici e della rete.
- Regole del "Manifesto della comunicazione non ostile".
- .

ABILITÀ	
FINE QUINTA	
OBIETTIVI DI APPRENDIM ENTO (desunti dalle linee guida di ed. civica)	- Riconoscere e distinguere i principali dispositivi di comunicazione e di informazione; - Saper svolgere le funzioni di base dei dispositivi elettronici (accensione/spegnimento, salvataggio file, ecc); - Saper utilizzare principali software applicativi utili per lo studio (videoscrittura, presentazioni); - Saper utilizzare le funzioni dei dispositivi, dei software e delle applicazioni ideati ai fini didattici per la creazione e la condivisione di contenuti digitali; - Ricercare e utilizzare correttamente immagini e contenuti digitali di vario tipo; - Riportare correttamente una fonte da internet; - Rispettare le buone abitudini di comunicazione e collaborazione on line (netiquette); - Utilizzare la rete in maniera sicura, responsabile e rispettosa; - Conoscere modalità e vantaggi della condivisione delle informazioni su internet; - Individuare i rischi derivati dall'utilizzo della rete; - Riconoscere le azioni che possono spaventare, ferire o ingannare gli utenti; - Riconoscere gli atti di bullismo in rete; - Riconoscere e rispettare le regole del "Manifesto della comunicazione non ostile".

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio, per ricercare e analizzare dati ed informazioni in modo pertinente e per distinguere informazioni attendibili.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONOSCENZE

FINE TERZA

- Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. I dispositivi informatici di input e output. Il sistema operativo e i più comuni software applicativi.
- Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo.
- Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.
- Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.
- Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.).
- Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.

FINE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDI MENTO (desunti dalle linee guida di ed. civica)	- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; - Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; - Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; - Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; - Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere fisico e psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

COMPETENZA CHIAVE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 – La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica D.M.n.35/2020 L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
--

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017 Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo	Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017 Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo

SCUOLA DELL'INFANZIA
TRASVERSALE A TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA
IL SÈ E L'ALTRO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso d'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
CONOSCENZE
- Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi. Consapevolezza dei propri comportamenti. Cura della persona. Nominare le emozioni principali (rabbia, felicità, paura). - Conoscere alcune regole di –convivenza. Il sé corporeo. Regole d’interazione nei diversi contesti.
ABILITA' AL TERMINE DEL PERCORSO
- Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità. -Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. -Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. -Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. -Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. -Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. - Collaborare con gli altri. -Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. -Aiutare i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. -Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse. -Partecipare attivamente alle attività e ai giochi. -Scambiare giochi, materiali, ecc... -Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

COMPETENZA CHIAVE
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018
La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica D.M.n.35/2020 Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017 Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017 Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

SCUOLA DELL'INFANZIA
IL SÈ E L'ALTRO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
• Il bambino conosce elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. • Pone domande sui temi religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. • Riflette sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. • Riflette, ascolta e si confronta con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista e delle differenze di opinioni rispettandoli.

- Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità; i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
- Segue le regole di comportamento e si assume responsabilità.

CONOSCENZE

- Riconoscere i gruppi sociali riferiti all'esperienza, i loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, comunità di appartenenza (Associazioni, Comune, Parrocchia....).
- Conoscenza delle regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.
- Conoscenza delle regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.
- Conoscenza delle regole della vita e del lavoro in classe.
- Significato della regola.
- Conoscenza di usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).

• ABILITÀ AL TERMINE DEL PERCORSO

- Rispettare i tempi degli altri. Collaborare con gli altri.

- Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.
- Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.
- Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.
- Riconoscere nei compagni bisogni, tempi e modalità diverse.
- Condividere giochi, materiali, ecc...
- Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Aiutare i compagni che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.
- Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.
- Riconoscere e rispettare ciò che è bene comune (gioco, aiuola,...).

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA – COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

COSTITUZIONE

SVILUPPO SOSTENIBILE

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

CONOSCENZE

FINE TERZA	FINE QUINTA
- Conoscere codici di comportamento socialmente accettati. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole della vita e del lavoro in classe. - Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità. Significato di regola e norma. Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).	- Conoscere codici di comportamento socialmente accettati (Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità). Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. Significato dei termini: patto, legge e sanzione. Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola. - Conoscere regole e procedure del lavoro cooperativo. Significato di essere "cittadino". Significato dell'essere cittadini del mondo. Differenza fra "comunità" e "società" e

Conoscere regole e procedure del lavoro cooperativo	tra Stato e Nazione. Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza. Costituzione e alcuni articoli fondamentali. Carte dei Diritti dell’Uomo e dell’Infanzia e i contenuti essenziali. Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell’ambiente vicini all’esperienza: ONU, UNICEF, WWF....
--	---

COSTITUZIONE			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
OBIETTIVI DI APPRENDI- MENTO ABILITÀ	- Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità. - Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola. - Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.	OBIETTIVI DI APPRENDI- MENTO ABILITÀ	- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo obiettivi condivisi. - Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. - Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe.
	- Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e di riferimento (radici culturali). - Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza rispettando le diversità e individuando le affinità. - Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo. - Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. - Rispettare l'ambiente scuola. - Rispettare ruoli e funzioni all'interno		- Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale. - Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, responsabilità e aiuto reciproco. - Comprendere il concetto di Stato, Regione, Comune e conoscerne la funzione.

	della scuola.		- Conoscere alcuni valori sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. - Conoscere le principali forme di governo e le organizzazioni internazionali.
--	---------------	--	---

SVILUPPO SOSTENIBILE			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITÀ	- Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo delle risorse e mettere in atto quelli alla propria portata.	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO O ABILITÀ	- Rispettare l'ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura.

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

CONOSCENZE

- Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità.
- Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.
- Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione.
- Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.
- Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola.
- Significato di "gruppo" e di "comunità".
- Significato di essere "cittadino".
- Significato dell'essere cittadini del mondo.
- Differenza fra "comunità" e "società".

- Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici.
- Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.
- Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato. Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato.
- La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi.
- Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica.
- Norme fondamentali relative al codice stradale. Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia.
- Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente.
- Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione.
- Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani.

COSTITUZIONE	
FINE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITÀ	- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo obiettivi condivisi. - Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti. - Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. - Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola. - Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità. - Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. - Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati. - Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. - Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce. - Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e

	portando a termine ruoli e compiti. - Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. - Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola. - Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità. - Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. - Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati. - Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. - Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino. - Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma. - Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione). - Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni. - Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.
--	--

	- Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. - Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.
SVILUPPO SOSTENIBILE	
FINE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITÀ	- Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale. - Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività. - Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet. - Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole. - Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche. - Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SÉ E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino manifesta, controlla ed esprime in modo adeguato le proprie esigenze e i propri sentimenti.
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti che esprime in modo sempre più adeguato.
- Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

CONOSCENZE

- Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi.
- Consapevolezza dei propri comportamenti.
- Cura della persona.
- Nominare le emozioni principali (rabbia, felicità, paura).
- Conoscere alcune regole di –convivenza.
- Il sé corporeo.

- Regole d'interazione nei diversi contesti.

ABILITÀ AL TERMINE DEL PERCORSO

- Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità
- Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale
- Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno Partecipare attivamente alle attività e ai giochi
- Partecipare attivamente al gioco simbolico; partecipare con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente. Prestare aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto; interagire con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività.
- Distinguere le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e impegnarsi ad evitarli. Riconoscere nei compagni bisogni, tempi e modalità diverse.
- Condividere giochi, materiali, ecc...

SCUOLA PRIMARIA	
AGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
• Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e dei propri agiti. • Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	
CONOSCENZE	
FINE TERZA	FINE QUINTA
– Riconoscere e definire le emozioni (alfabetizzazione emotiva). – Elementi di educazione alla salute e alla sicurezza. Approccio all'educazione alla salute (life skills: autoconsapevolezza ed empatia). – Conoscere codici di comportamento socialmente accettati.	– Riconoscere e definire le emozioni (alfabetizzazione emotiva). – Elementi di educazione alla salute e alla sicurezza. – Approccio all'educazione alla salute (life skills). – Conoscere codici di comportamento socialmente accettati

FINE TERZA		FINE QUINTA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITÀ	- Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. - Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. - Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. - Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale. - Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. - Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. - Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone,	ABILITÀ	- Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. - Affrontare positivamente e con fiducia nelle proprie capacità, situazioni nuove. - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale. - Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. - Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. - Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

	delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. - Conoscere e mettere in pratica le più importanti regole per una corretta igiene della persona. - Educare al movimento per stare in salute.		- Conoscere e mettere in pratica le più importanti regole per una corretta igiene della persona. - Educare al movimento per stare in salute. - Conoscere i principi e i valori nutrizionali per una corretta alimentazione. (trasversale a scienze).
--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
• Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. • Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	
• Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. .	
– CONOSCENZE	
– Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà. Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. – Elementi di educazione alla salute e alla sicurezza (life skills/prevenzione delle dipendenze).	

FINE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITÀ	- Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia. - Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione. - Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo obiettivi condivisi. - Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti. - Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. - Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. - Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce. - Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. - Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole. - Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.

	- Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali. - Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. - Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti. - Acquisire una gestione corretta del proprio corpo, interpretare lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
--	---

CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE
SCUOLA DELL'INFANZIA
IL SÉ E L'ALTRO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
• Il bambino individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e le spiega. • Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti. Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive. Ricava informazioni da spiegazioni ricevute. • Acquisisce ed interpreta l'informazione. • Individua collegamenti e relazioni. • Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.
CONOSCENZE
– Strategie di memorizzazione. schemi, tabelle. – Strategie di organizzazione del proprio tempo, del gioco e del proprio lavoro.

ABILITÀ AL TERMINE DEL PERCORSO

- Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.
- Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi quotidiani legati al vissuto diretto. Motivare le proprie scelte.
- Costruire brevi riassunti e sintesi di testi attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. Compilare semplici tabelle.
- Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Saper interpretare le informazioni.
- Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base.
- Essere in grado di ricercare, organizzare e creare collegamenti tra nuove informazioni.
- Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo, o insieme ad altri, organizzando opportunamente i tempi e le strategie.

CONOSCENZE	
FINE TERZA	FINE QUINTA
Strategie di memorizzazione.	– Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione. – Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. – Strategie di memorizzazione. Stili cognitivi e di apprendimento. Strategie di studio. – Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo.

IMPARARE A IMPARARE			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITÀ	- Ricavare informazioni da fonti diverse. (trasversale a storia) - Leggere un testo e porsi domande su di esso. - Rispondere a domande su un testo. - Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. - Utilizzare le informazioni	ABILITÀ	- Ricavare informazioni da fonti diverse. - Leggere un testo e porsi domande su di esso. - Rispondere a domande su un testo. - Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. - Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite (testi, filmati, Internet) con altre già

	possedute per affrontare semplici situazioni quotidiane. - Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale. - Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari		possedute o con l'esperienza vissuta. - Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...). - Utilizzare le informazioni possedute per affrontare semplici situazioni quotidiane. - Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti, dividere testi in sequenza, sintetizzare. - Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale. - Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.
--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Acquisire ed interpretare le informazioni.
- Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base; essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Orientarsi nelle proprie scelte in modo consapevole.
- Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Individuare collegamenti e relazioni; trasferirle in altri contesti.
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando varie fonti in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

CONOSCENZE

- Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione.
- Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. Strategie di memorizzazione.
- Strategie di studio.
- Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse.

IMPARARE AD IMPARARE	
FINE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITÀ	- Utilizzare fonti di vario tipo. - Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio). - Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo. - Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle. - Sintetizzare testi in semplici mappe, scalette e riassunti. - Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura). - Rielaborare e trasformare testi di diverse tipologie. - Utilizzare strategie di memorizzazione. - Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute. - Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi. - Utilizzare e contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari collegandole alla propria esperienza.

	- Applicare varie strategie di studio. - Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni. - Utilizzare strategie di autocorrezione. - Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari. - Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.
--	---

COMPETENZA CHIAVE	
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	
Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 - La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario	
Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017 Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017 Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

SCUOLA DELL'INFANZIA
TRASVERSALE A TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
• Analizza una situazione e prende decisioni; • Assume e porta a termine compiti e iniziative; • Organizza il proprio lavoro; • Individua semplici soluzioni a problemi, adottando strategie di problem solving; • Collabora e partecipa alle attività collettive; • Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi. • Prende iniziativa in situazioni quotidiane; • Prende decisioni relative a giochi o a compiti in presenza di più possibilità. • Ipotizza semplici procedure per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. • Esprime autovalutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.
CONOSCENZE
- Conoscere le regole della discussione e del lavoro individuale e in gruppo.

ABILITÀ

- Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti.
- Giustificare le scelte spiegandone i motivi.
- Formulare proposte di lavoro o di gioco.
- Riconoscere e rispettare i ruoli assegnati nei gruppi di lavoro.
- Risolvere situazioni problematiche in contesti reali di esperienza.
- Formulare ipotesi di soluzione a situazioni problematiche.
- Esprimere giudizi e valutazioni su un avvenimento.
- Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.
- Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito o di una sequenza di azioni.

CURRICOLO VERTICALE DI SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Effettuare valutazioni rispetto al proprio lavoro;
- Valutare alternative e prendere decisioni.
- Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

- Trovare soluzioni nuove a problemi.
- Formulare proposte adeguate al contesto.
- Chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.
- Saper gestire le emozioni negative (senso di colpa, fallimento, paura di sbagliare, ecc.) quando si manifestano.

CONOSCENZE

- Strumenti di progettazione: diagrammi, tabelle, schemi e mappe.
- Regole della discussione.
- I ruoli all'interno di un gruppo di lavoro e le loro funzioni.

FINE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDI- MENTO ABILITÀ

- Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti.
- Giustificare le scelte con semplici argomentazioni.
- Confrontare la propria idea con quella altrui.
- Individuare e pianificare le fasi di un'attività o di una procedura di lavoro.
- Organizzare dati su schemi e tabelle.
- Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito.
- Cercare soluzioni ai problemi.
- Prendere decisioni/iniziative per la realizzazione di progetti e/o lavori.
- Rispettare i ruoli nel gruppo
- Rispettare le opinioni diverse dalle proprie

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

- Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.
- Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.
- Valutare alternative, prendere decisioni.
- Pianificare e organizzare il proprio lavoro per realizzare progetti.
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.
- Adottare strategie di problem solving
- Conoscere le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale.

CONOSCENZE

FINE TERZA

- Fasi del problem solving.
- Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale.
- Le fasi di una procedura.
- Strumenti di progettazione: diagrammi, tabelle, schemi, mappe.
- Strategie di argomentazione e di comunicazione

FINE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ABILITÀ	- Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. - Prestarsi per svolgere compiti, ricoprire incarichi. - Chiedere aiuto quando si è in difficoltà. - Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. - Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte. - Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità. - Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura. - Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti. - Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici. - Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti. - Individuare problemi, indicare ipotesi di soluzione, analizzarle, scegliere quella più vantaggiosa e motivarne la scelta. - Attuare le soluzioni e valutare i risultati.

	- Suggestire percorsi di correzione o miglioramento. - Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili. - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza. - Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili.
--	--

COMPETENZA CHIAVE	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
Dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	
Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) Profilo della competenza al termine del primo ciclo di istruzione. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Dall'all. A modello di certificazione sc. Primaria – DM 742/2017 Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	Dall'all. B modello di certificazione sc. Secondaria – DM 742/2017 Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

SCUOLA DELL'INFANZIA
IMMAGINI SUONI E COLORI
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
• Il bambino padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura). • Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti , tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità a piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
CONOSCENZE
– Conoscere elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte. – Conoscere le principali forme di espressione artistica. – Conoscere tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. Gioco simbolico.

ABILITÀ AL TERMINE DEL PERCORSO

- Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); ascoltare brani musicali. Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere il proprio parere.
- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive.
- Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.
- Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.
- Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.
- Rappresentare sul piano grafico e pittorico sentimenti, pensieri, fantasie, la propria visione della realtà.
- Usare modi diversi per stendere il colore.
- Utilizzare i diversi materiali per rappresentare. Impugnare differenti strumenti e ritagliare.
- Descrivere le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti. Scegliere materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.
- Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Discriminare rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare. Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.

- Produrre semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.
- Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

CONOSCENZE

- Riconoscere le parti del corpo e le differenze di genere.
- Conoscere regole di igiene del corpo e degli ambienti.

- Distinguere e denominare alimenti diversi.
- Riconoscere i pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.
- Conoscere le regole dei giochi

ABILITA' AL TERMINE DEL PERCORSO

- Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo (fame, sete...)
- Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.
- Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
- Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare.
- Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi.
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettando le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.
- Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi.
- Utilizzare gli aspetti comunicativo - relazionali del messaggio corporeo.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA			
Uso delle fonti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali	Produzione scritta e orale
SCUOLA PRIMARIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA			
• L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche. • Racconta i fatti studiati. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.			

CONOSCENZE	
FINE TERZA	FINE QUINTA
– Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. – Linee del tempo. – Fonti storiche. – Aspetti del passato: dal Paleolitico all'Età dei metalli.	– Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. – Fatti ed eventi. – Linee del tempo. – Fonti storiche. – Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose. – Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella storia antica.

USO DELLE FONTI			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e della generazione degli adulti. - Ricavare da fonti di tipo	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Ricavare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto

	diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato		
--	--	--	--

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio - da approfondire in matematica, calendario, linea temporale)	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate e utilizzare una linea del tempo per individuare durata e contemporaneità. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate

STRUMENTI CONCETTUALI			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi.	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo– dopo Cristo) e conoscere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti. – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso.

			- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

CONOSCENZE

- Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...
- Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici. Componenti delle società organizzate.
- Strutture delle civiltà: Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura.
- Linguaggio specifico.
- Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, grandi eventi relativi a storia italiana, europea, mondiale, locale.

USO DELLE FONTI

FINE TERZA

ABILITÀ
(obiettivi di
apprendimento
)

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. – Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. – Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

STRUMENTI CONCETTUALI	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. – Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. – Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Produrre testi orali e scritti, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. – Esporre ed argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA			
Orientamento	Linguaggio della geo-graficità	Paesaggio	Regione e sistema territoriale
SCUOLA PRIMARIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA			
• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici mappe e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.			
CONOSCENZE			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
– Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; – Piante, mappe, carte; – Elementi di orientamento; – Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio).		– Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche; – Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative; – Elementi di orientamento; – Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio);	

	– Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all’esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi.
--	--

ORIENTAMENTO			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

LINGUAGGIO DELLA GEO.GRAFICITÀ			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere e interpretare piante di spazi diversi.	ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. – Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

PAESAGGIO			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendi mento)	– Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. – Individuare e descrivere gli	ABILITÀ (obiettivi di apprendi mento)	– Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare

	elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.		
--	--	--	--

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE			
FINE TERZA		FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. – Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	ABILITÀ (obiettivi di apprendimento))	– Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

CONOSCENZE

- Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici.
- Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani.
- Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (immagini satellitari, telerilevamento, cartografia computerizzata).
- Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo.
- Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato.
- Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei.
- Le principali aree economiche del pianeta.
- La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere.

- La distribuzione della popolazione, flussi migratori.
- Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati.
- I principali problemi ecologici.
- Linguaggio specifico

ORIENTAMENTO

FINE TERZA

ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
---	--

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

FINE TERZA

ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
---	--

PAESAGGIO	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico- politico-economica.

CURRICOLO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE		
Esprimersi e comunicare	Osservare e leggere immagini	Comprendere e apprezzare le opere d'arte
SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		
• L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.		
CONOSCENZE		
FINE QUINTA		
– Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia) e per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi. – Principali forme di espressione artistica. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica,		

ESPRIMERSI E COMUNICARE	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; – Trasformare immagini ricercando soluzioni originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico gli elementi essenziali del linguaggio visivo (linee, colori, forme). – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendi mento)	– Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali dello stile dell'artista. – Conoscere alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

SCUOLA SECONDARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
• L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di diversi codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati dei testi visivi (immagini e opere d'arte). • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato	

CONOSCENZE	
	– Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica e plastica. – Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, grafica, pubblicità e cinema. – Principali forme di espressione artistica dall'arte antica a quella contemporanea.

ESPRIMERSI E COMUNICARE	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. – Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. – Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. – Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

ento)	– Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. – Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)
-------	---

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. – Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. – Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. – Conoscere ed essere consapevoli della tutela, della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali.

CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA	
SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
• L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
CONOSCENZE	
FINE QUINTA	
- Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale e per la produzione di elaborati musicali	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. – Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

	– Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. – Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. – Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. – Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
--	---

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

CONOSCENZE

- Elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Principali strutture compositive.
- Elementi di base del linguaggio musicale.
- Codici fondamentali della comunicazione musicale codifica e decodifica.

– Principali generi musicali, con particolare attenzione alla tradizione musicale italiana. – Contesto storico di riferimento di autori e opere. Elementi strutturali di un brano musicale.	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. – Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. – Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. – Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. – Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. – Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. – Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE FISICA			
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
CONOSCENZE	
FINE QUINTA	
– Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia. – Regole fondamentali di alcune discipline sportive.	

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare/ lanciare, ecc). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. – Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. – Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. – Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. – Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. – Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare – Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. – Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

CONOSCENZE

- Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia.
- Regole fondamentali di alcune discipline sportive

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. – Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. – Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. – Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. – Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. – Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. – Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. – Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. – Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. – Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. – Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. – Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. – Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

	- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
--	---

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA			
DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	VALORI ETICI E RELIGIOSI

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA
SCUOLA DELL'INFANZIA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
• Riflette su dio creatore/padre e sulla vita di Gesù; • sa collegare i contenuti principali al suo insegnamento, alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; • Riconosce il significato cristiano del natale e della pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
CONOSCENZE
– Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù; – I principali simboli che caratterizzano la festa del natale e della pasqua; – La creazione come dono di dio; – Conoscere il messaggio di amore, amicizia, rispetto e perdono che Gesù ci ha insegnato; – Le regole di vita nella comunità cristiana.

DIO E L'UOMO	
FINE SCUOLA DELL'INFANZIA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo, per l'uomo religioso, è opera di dio; – cogliere attraverso alcune pagine evangeliche i momenti della vita di Gesù di Nazareth; Distinguere le cose create da dio da quelle costruite dall'uomo.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	
FINE SCUOLA DELL'INFANZIA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	– Ascoltare, comprendere e raccontare semplici brani tratti da testi sacri; – Ascoltare i momenti significativi della vita di Gesù.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	
FINE SCUOLA DELL'INFANZIA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendi mento)	– Riconosce i segni e i simboli cristiani nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare; – Spiega alcuni segni cristiani che richiamano la festa del Natale e della Pasqua; – Utilizza alcuni termini religiosi del linguaggio religioso.

VALORI ETICI E RELIGIOSI	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendi mento)	– Riconosce e mette in atto comportamenti legati ai valori dell'amicizia e dell'amore, dell'aiuto e del perdono; – Riconosce il messaggio di amore di Gesù, i suoi insegnamenti, attraverso piccoli gesti; – Mette in atto comportamenti improntati all'amicizia, al rispetto, al perdono, all'aiuto reciproco.

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi tra cui quelli di altre religioni.
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.

CONOSCENZE

FINE QUINTA

- Le parabole ed i miracoli nei Vangeli.
- La nascita della Chiesa. Le prime comunità cristiane.
- Figure significative nella storia della Chiesa: protagonisti ed eventi significativi.
- Le Religioni Rvelate: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo.
- Le Religioni Orientali: Induismo, Buddismo.
- Il dialogo interreligioso.

- La Bibbia, il libro sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo Fonti: archeologiche, storiche, artistiche, letterarie, musicali...
- Dio incontra l'uomo: il Natale.
- Il viaggio di Gesù verso la croce.
- Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza.
- L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano.
- Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù.
- Alcune tappe fondamentali dell'anno liturgico.
- Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni.
- Il mistero che avvolge il divenire naturale di ogni creatura: nascere, vivere, morire e la ricerca di senso propria dell'uomo.
- Gesti e sentimenti di solidarietà e carità, concretizzati in azioni di aiuto, comprensione, tolleranze.
- Testimoni d'amore di ieri e di oggi.

DIO E L'UOMO	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni. – Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli. – Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. – Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Saper cercare e leggere pagine bibliche ed evangeliche individuandone il messaggio principale. – Riconoscere la molteplicità delle fonti del Cristianesimo e decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. – Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi. – Riconoscere in alcuni testi la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa. – Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di)	– Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

apprendimento)	– Individuare significative espressioni d'arte cristiana, partendo da quelle presenti nel territorio. – Rendersi conto che all'interno della comunità ecclesiale esistono differenti vocazioni per esprimere la propria fede.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	
FINE QUINTA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle altre Religioni. – Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca. – Riconoscere nell'amore il bene supremo testimoniato da Gesù e perseguito dalla comunità cristiana di ieri e di oggi. – Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza.

SCUOLA SECONDARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, delle origini del cristianesimo.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.
- L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.
- L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando comportamenti di accoglienza, confronto e dialogo.
- L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e riflette su scelte di vita progettuali e responsabili.

CONOSCENZE

- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia.
- Le altre religioni.
- La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura.
- L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa.
- La Chiesa universale e locale.
- Fede e scienza: due diversi approcci riguardanti l'origine del mondo.

- Il libro della Bibbia, documento storico- culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento.
- Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e documenti letterari ed artistici che attengono alla dimensione religiosa.
- Le prime comunità cristiane.
- Segni e simboli del cristianesimo.
- I Sacramenti.
- Le chiese cristiane nel mondo.
- Le persecuzioni.
- L'arte cristiana nel tempo: chiese, cattedrali, battisteri, catacombe.
- L'evangelizzazione dell'Europa.
- Il monachesimo.
- Diritti fondamentali dell'uomo, la libertà, l'etica.
- Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita.
- L'originalità della risposta cristiana rispetto alla proposta di altre visioni.
- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni.
- Le tematiche etiche: il razzismo, l'antisemitismo.
- I profeti oggi.

DIO E L'UOMO	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	–Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. –Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. –Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. –Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica. –Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture non conflittuali dell'uomo e del mondo.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendim ento)	–Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella Chiesa è Parola di Dio. –Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. –Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. – Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. – Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne semplici confronti con quelli di altre religioni. – Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

VALORI ETICI E RELIGIOSI	
FINE TERZA	
ABILITÀ (obiettivi di apprendimento)	– Riconoscere l'originalità della risposta cristiana al bisogno di salvezza della condizione umana. – Individuare le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici. – Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come realizzazione di un progetto libero e responsabile.